

DOPO LA MORTE DELL'OPERAIO A MONFALCONE**I lavoratori di Fincantieri sfilano in corteo**

Oltre 2000 persone, secondo le fonti sindacali, hanno partecipato ieri mattina a Monfalcone al corteo organizzato da Fim, Fiom, Uilm, dopo la morte dopo la morte di un operaio che stava lavorando a bordo della nave da crociera Ruby Princess.

I sindacati di categoria hanno proclamato uno sciopero di otto ore. Il corteo è partito dai cancelli della Fincantieri, e si è diretto verso il centro di Monfalcone. I manifestanti hanno chiesto misure concrete per la sicurezza sul lavoro. Scioperi di quattro ore sono stati proclamati ieri in tutti gli stabilimenti metalmeccanici della provincia di Gorizia, mentre in tutti gli stabilimenti del gruppo Fincantieri sono state indette due ore di sciopero alla fine di ogni turno, e lo stesso modalità di protesta

è prevista anche per domani. A Genova i lavoratori hanno proclamato sciopero dalle 9 alle 12, e dalle 14 alle 17. Gli operai si sono riuniti in corteo al grido di «Basta morti». Uno sciopero di due ore alla fine di ogni turno è stato proclamato anche dai lavoratori dello stabilimento di Riva Trigoso e da quelli dei cantieri spezzini del Muggiano.

L'operaio che ha perso la vita si chiamava Mauro Sorgo e aveva 43 anni. Lascia una moglie e una bambina, appena adottata. Sorgo è rimasto schiacciato da una porta stagna nella sala motori della Ruby Princess, unità da 116.000 tonnellate che Fincantieri avrebbe dovuto consegnare sabato prossimo alla società Princess Cruises. In seguito all'incidente, Fincantieri ha annullato la cerimonia alla quale avrebbe dovuto partecipare il presidente del Senato, Renato Schifani.

